



COMUNE DI SANFRON

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N.21

OGGETTO:

T.A.R.E.S.: approvazione piano finanziario e tariffe 2013.

L'anno **duemilatredici** addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|--|----------|
| 1. MOINE Geom. Roberto - Sindaco | Sì |
| 2. MEIRONE Emidio - Vice Sindaco | Sì |
| 3. MIRETTI Armando - Assessore | Sì |
| 4. FERRATO Dario - Assessore | Sì |
| 5. DOSSETTO Fiorenzo - Assessore | Sì |
| 6. FORNERO Fulvia - Consigliere | Giust. |
| 7. RUDARI Annarosa - Presidente | Sì |
| 8. MARTINO Onorato - Consigliere | Sì |
| 9. BONANSEA Massimo - Consigliere | Giust. |
| 10. BORSETTI Geom. Umberto - Consigliere | Sì |
| 11. BONANSEA Federico - Consigliere | Sì |
| 12. GELSONIMO Alessandro - Consigliere | Sì |
| 13. SACCO Raimondo - Consigliere | Giust. |
| Totali Presenti: | 10 |
| Totali Assenti: | 3 |

Con l'intervento e l'opera del Signor PESCE Dr. Giovanni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora RUDARI Annarosa nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 14 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 01.01.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

- a decorrere dal 01.01.2013 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Sanfront la T.A.R.S.U. ;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26.07.2013 è stato istituito nel Comune di Sanfront il Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), è stato approvato il relativo regolamento;

- la novità principale della TARES è che alla tariffa di gestione dei rifiuti determinata sulla base del richiamato DPR n° 158/1999 si applica una maggiorazione da a € 0,30 a 0,40 per metro quadrato di superficie imponibile a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni. Tale maggiorazione, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 35/2013 per l'anno 2013 è dello 0,30 non è aumentabile da parte dei Comuni ed il suo gettito è riservato allo Stato al quale va versata direttamente in occasione del pagamento dell'ultima rata della TARES;

- rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Cuneo;

- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, alle utenze domestiche è assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa, per una quota correlata ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata, come evidenziato nel piano finanziario;

- ai sensi dell'art. 14, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;

VISTO il Piano Finanziario per l'esercizio 2013 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n° 158/1999 e che lo stesso è corredata da una relazione in cui è indicato:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio al quale deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura minima rispetto a quanto proposto dalle tabelle 2,3,4 del citato D.P.R. 158/1999;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO CHE la legge 06 giugno 2013, n. 64 ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

CONSIDERATO CHE a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i., e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Con n. 7 voti favorevoli, n. zero contrari, n. tre astenuti (Borsetti Umberto, Bonansea Federico, GELSONIMO Alessandro) su n. 10 consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, il Piano finanziario per l'anno 2013 del servizio di gestione rifiuti urbani, allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES) anno 2013, allegate sub B) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI COMUNICARE il presente provvedimento, entro 30 giorni dalla data di avvenuta esecutività, al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. n. 446/1997.

DI DARE ATTO che sulle predette tariffe verrà operata la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato che è riservata allo stato e la maggiorazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Cuneo;

DI INVIARE copia del Piano finanziario all'Osservatorio nazionale dei rifiuti secondo le modalità stabilite dall'art. 9, comma 1, del D.P.R. 158/99.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: RUDARI Annarosa

IL SEGRETARIO
F.to: PESCE Dr. Giovanni

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che una copia in formato elettronico della presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico, sul sito internet comunale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. dal giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi
- è stata comunicata, con lettera n. 3755 in data 27/07/2013 ai capigruppo consiliari.
- è stata comunicata, con lettera n. 3755 in data 27/07/2013 al Prefetto (art.135, comma 2,D.lgs 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PESCE Dr. Giovanni

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 06/08/2013 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, senza opposizioni

Dalla Residenza Comunale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PESCE Dr. Giovanni

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Sanfront, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
PESCE Dr. Giovanni

PIANO FINANZIARIO GESTIONE TARES

Premessa normativa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo **tributo comunale sui rifiuti e servizi**.

Quest'ultimo infatti, in vigore dal 1 gennaio 2013, è composto in realtà da due parti: una tassa che deve coprire il 100% dei costi di gestione dei rifiuti solidi urbani, e una maggiorazione destinata a coprire, peraltro senza un particolare vincolo di destinazione, una parte dei costi dei cosiddetti servizi indivisibili (es. manutenzione delle strade, pubblica illuminazione ecc.), dei servizi cioè rivolti alla generalità dei cittadini o di chi comunque vive o lavora sul territorio del comune e usufruisca quindi dei servizi.

Il Piano Finanziario si riferisce solo alla tassa propriamente detta che, come detto e come previsto dall'art. 14 comma 1 del D.L. 201/2011, che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale. La TARES, infatti, riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La TARES, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Nel regolamento per la gestione del tributo, poi, si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicati nel regolamento.

Il Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera del Regolamento Comunale di Igiene Urbana; solo tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per l' elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» (c.d metodo normalizzato) attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

I costi da coprire sono quelli indicati nella seguente tabella:

| PIANO ECONOMICO FINANZIARIO | Costi Fissi | Costi Variabili |
|--|--------------------|------------------------|
| CGIND: Costi di gestione del ciclo dei servizi rsu | | |
| CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze | 7.220,510 | |
| CRT - Costi di raccolta e trasporto rsu | 42.534,960 | |
| CTS - Costi di trattamento e smaltimento rsu | 80.974,920 | |
| AC - Altri costi | 8.476,540 | |
| CGD : costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata | | |
| CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale | 13.570,830 | |
| CTR - Costi di trattamento e riciclo | 1.536,220- | |
| CC : Costi Comuni | | |
| CARC - Costi amministrativi dell' accert., riscossione, contenzioso | 33.746,320 | |
| CGG - Costi generali di gestione | 29.432,320 | |
| CCD - Costi comuni diversi | 5.577,620 | |
| CKn : Costi d' uso del capitale relativi all' anno di riferimento | | |
| ACC - Accantonamenti | | |
| AMM - Ammortamenti | 2.490,000 | |
| R - Renumerazione del capitale investito | | |

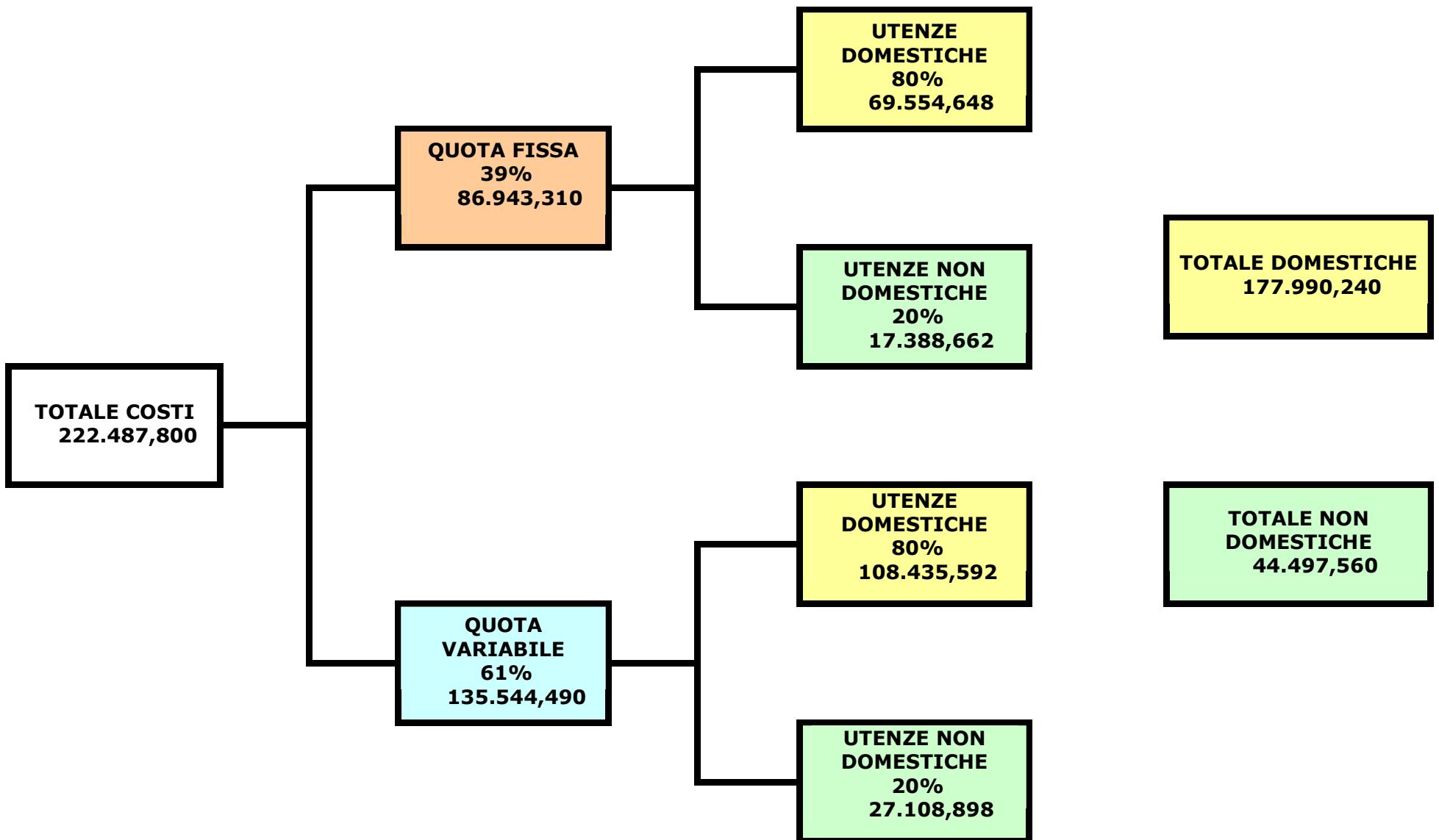
| | |
|--|--|
| IP : Tasso di inflazione programmata | |
| X% : Percentuale recupero di produttività applicata | |

| | |
|---------------------|--------------------|
| TOTALE COSTI | 222.487,800 |
| di cui Fissi | 86.943,310 |
| di cui Variabili | 135.544,490 |

La tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$STn = (CG + CC)n-1 (1 + IPn - Xn) + CKn$$

- STn = Sommatoria delle Entrate Tariffarie di riferimento
- CGn-1 = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani anno precedente
- CCn-1 = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente
- Ip_n = inflazione programmata per l'anno di riferimento
- Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento
- CKn = costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento



TARIFFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE DOMESTICHE

| N.Componenti | KA | KB | Quota Fissa (E/Mq. X Anno) | Quota Variabile (Euro / Anno) |
|---------------------|-----------|-----------|--------------------------------------|---|
| 1 | 0,840 | 0,600 | 0,339236 | 33,364466 |
| 2 | 0,980 | 1,400 | 0,395776 | 77,850422 |
| 3 | 1,080 | 1,800 | 0,436162 | 100,093400 |
| 4 | 1,160 | 2,200 | 0,468470 | 122,336377 |
| 5 | 1,240 | 2,900 | 0,500778 | 161,261589 |
| 6 | 1,300 | 3,400 | 0,525010 | 189,065312 |
| 7 | 1,300 | 3,400 | 0,525010 | 189,065312 |
| 8 | 1,300 | 3,400 | 0,525010 | 189,065312 |
| 9 | 1,300 | 3,400 | 0,525010 | 189,065312 |
| 10 | 1,300 | 3,400 | 0,525010 | 189,065312 |

TARIFFE E COEFFICIENTI APPLICATI PER UTENZE NON DOMESTICHE

| Categoria | Descrizione | KC | KD | TF | TV | TARIFFA |
|------------------|---|-----------|-----------|-----------|-----------|----------------|
| 1 | Musei;Biblioteche;Scuole;Ass.Luogh.Culto | 0,320 | 2,600 | 0,161317 | 0,239839 | 0,401156 |
| 2 | Campeggi;Distrib.Carbur.;Impianti Sport. | 0,670 | 5,510 | 0,337759 | 0,508274 | 0,846033 |
| 3 | Stabilimenti Balneari | 0,380 | 3,110 | 0,191565 | 0,286884 | 0,478449 |
| 4 | Esposizioni; Autosaloni | 0,300 | 2,500 | 0,151235 | 0,230615 | 0,381850 |
| 5 | Alberghi con Ristorante | 1,070 | 8,790 | 0,539407 | 0,810841 | 1,350248 |
| 6 | Alberghi senza Ristorante | 0,800 | 6,550 | 0,403295 | 0,604211 | 1,007506 |
| 7 | Case di cura e riposo | 0,950 | 7,820 | 0,478912 | 0,721363 | 1,200275 |
| 8 | Uffici; Agenzie; Studi Professionali | 1,000 | 8,210 | 0,504119 | 0,757339 | 1,261458 |
| 9 | Banche ed Istituti di Credito | 0,550 | 4,500 | 0,277264 | 0,415107 | 0,692371 |
| 10 | Negozi Abbigl.;Calzature;Librerie;Ferram | 0,870 | 7,110 | 0,438583 | 0,655868 | 1,094451 |
| 11 | Edicola;Farmacia;Tabaccaio; Plurillicenza | 1,070 | 8,800 | 0,539407 | 0,811764 | 1,351171 |
| 12 | Attività Artigian.;Falegn;Idraul;Fabbro | 0,720 | 5,900 | 0,362964 | 0,544251 | 0,907215 |
| 13 | Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto | 0,920 | 7,550 | 0,463788 | 0,696457 | 1,160245 |
| 14 | Attività Industr.con Capanon.Produzione | 0,430 | 3,500 | 0,216770 | 0,322861 | 0,539631 |
| 15 | Attiv.Artigian. Produzione Beni Specific | 0,550 | 4,500 | 0,277264 | 0,415107 | 0,692371 |
| 16 | Ristoranti;Trattorie;Osterie;Pizzer.;Pub | 4,840 | 39,670 | 2,439935 | 3,659398 | 6,099333 |
| 17 | Bar; Caffé; Pasticceria | 3,640 | 29,820 | 1,834992 | 2,750775 | 4,585767 |
| 18 | Superm;PanePasta;Maceller;Salum.Formaggi | 1,760 | 14,430 | 0,887249 | 1,331108 | 2,218357 |
| 19 | Plurilicenze Alimentari e/o Miste | 1,540 | 12,590 | 0,776342 | 1,161376 | 1,937718 |
| 20 | Ortofrutta;Pescherie;FioriPiant;PizzTagl | 6,060 | 49,720 | 3,054960 | 4,586470 | 7,641430 |
| 21 | Discoteche; Nigt Club | 1,040 | 8,560 | 0,524283 | 0,789625 | 1,313908 |
| 22 | Autorimesse e Magazzini senza vendita | 0,510 | 4,200 | 0,257099 | 0,387433 | 0,644532 |

ALLEGATO DPR 158/1999 – COEFFICIENTI

TABELLA 1A

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI

| K_a | Coefficiente di adattamento per superficiee numero dei componenti del nucleo familiare | | |
|----------------------|--|---------------|------------|
| | NORD | CENTRO | SUD |
| 1 | 0,80 | 0,86 | 0,81 |
| 2 | 0,94 | 0,94 | 0,94 |
| 3 | 1,05 | 1,02 | 1,02 |
| 4 | 1,14 | 1,10 | 1,09 |
| 5 | 1,23 | 1,17 | 1,10 |
| 6 o più | 1,30 | 1,23 | 1,06 |

TABELLA 1B

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI CON POPOLAZIONE < 5.000 ABITANTI

| K_a | Coefficiente di adattamento per superficiee numero dei componenti del nucleo familiare | | |
|----------------------|--|---------------|------------|
| | NORD | CENTRO | SUD |
| 1 | 0,84 | 0,82 | 0,75 |
| 2 | 0,98 | 0,92 | 0,88 |
| 3 | 1,08 | 1,03 | 1,00 |
| 4 | 1,16 | 1,10 | 1,08 |
| 5 | 1,24 | 1,17 | 1,11 |
| 6 o più | 1,30 | 1,21 | 1,10 |

Definizione dell'Area Geografica in accordo con la suddivisione ISTAT

Nord: Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;

Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;

Sud: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia. Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

TABELLA 2

Coeffienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

COMUNI

| Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare | | | |
|---|---------------|----------------|--------------|
| | minimo | massimo | medio |
| 1 | 0,6 | 1 | 0,8 |
| 2 | 1,4 | 1,8 | 1,6 |
| 3 | 1,8 | 2,3 | 2 |
| 4 | 2,2 | 3 | 2,6 |
| 5 | 2,9 | 3,6 | 3,2 |
| 6 o più | 3,4 | 4,1 | 3,7 |

TABELLA 3ACoeffienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle **utenze non domestiche**

| Kc | Coefficiente potenziale di produzione | NORD min - max | CENTRO min - max | SUD min - max |
|-----------|---|-------------------|---------------------|------------------|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,40-0,677 | 0,43-0,61 | 0,45-0,63 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,30-043 | 0,39-0,46 | 0,33-0,47 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,51-0,60 | 0,43-0,52 | 0,36-0,44 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,760-88 | 0,74-0,81 | 0,63-0,74 |
| 5 | Stabilimenti balneari | 0,38-0,64 | 0,45-0,67 | 0,35-0,59 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 0,34-0,51 | 0,33-0,56 | 0,34-0,5 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 1,20-1,64 | 1,08-1,59 | 1,0-1,41 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 0,95-1,08 | 0,85-1,19 | 0,85-1,08 |
| 9 | Case di cura e riposo | 1,00-1,25 | 0,89-1,47 | 0,90-1,09 |
| 10 | Ospedale | 1,07-1,29 | 0,82-1,70 | 0,86-1,43 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 1,07-1,52 | 0,97-1,47 | 0,90-1,17 |
| 12 | Banche ed istituti di eredito | 0,55-0,61 | 0,51-0,86 | 0,48-0,79 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli | 0,99-1,41 | 0,92-1,22 | 0,85-1,13 |
| 14 | edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,11-1,80 | 0,96-1,44 | 1,01-1,50 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0,60-0,83 | 0,72-0,86 | 0,56-0,91 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 1,09-1,78 | 1,08-1,59 | 1,19-1,67 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista | 1,09-1,48 | 0,98-1,12 | 1,19-1,50 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 0,82-1,03 | 0,74-0,99 | 0,77-1,04 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,09-1,41 | 0,87-1,26 | 0,91-1,38 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,38-0,92 | 0,32-0,89 | 0,33-0,94 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,55-1,09 | 0,43-0,88 | 0,45-0,92 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie | 5,57-9,63 | 3,25-9,84 | 3,40-10,28 |

| | | | | |
|----|--|------------|------------|------------|
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | 4,85-7,63 | 2,67-4,33 | 2,55-6,33 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 3,96-6,29 | 2,45-7,04 | 2,56-7,36 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 2,02-276 | 1,49-2,34 | 1,56-2,44 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 1,54-2,61 | 1,49-2,34 | 1,56-2,45 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 7,17-11,29 | 4,23-10,76 | 4,42-11,24 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 1,56-2,74 | 1,47-1,98 | 1,65-2,73 |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari | 3,50-6,92 | 3,48-6,58 | 3,35-8,24 |
| 30 | Discoteche, night-club | 1,04-1,91 | 0,74-1,83 | 0,77-1,91 |

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 3B

Coeffienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche

| Kc Coefficiente potenziale di produzione | | | | |
|---|--|-------------------|---------------------|------------------|
| | | NORD min - max | CENTRO min - max | SUD min - max |
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,32-0,51 | 0,34-0,66 | 0,29-0,52 |
| 2 | Campeggi, distributori carburanti | 0,67-0,80 | 0,70-0,85 | 0,44-,074 |
| 3 | Stabilimenti balneari | 0,38-0,63 | 0,43-0,62 | 0,66-0,75 |
| 4 | Esposizioni, autosaloni | 0,30-0,43 | 0,23-0,49 | 0,34-0,52 |
| 5 | Alberghi con ristorante | 1,07-1,33 | 1,02-1,49 | 1,01-1,55 |
| 6 | Alberghi senza ristorante | 0,80-0,91 | 0,65-0,85 | 0,85-0,99 |
| 7 | Case di cura e riposo | 0,95-1,00 | 0,93-0,96 | 0,89-1,20 |
| 8 | Uffici, agenzie, studi professionali | 1,00-1,13 | 0,76-1,09 | 0,90-1,05 |
| 9 | Banche ed istituti di credito | 0,55-0,58 | 0,48-0,53 | 0,44-0,63 |
| 10 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 0,87-1,11 | 0,86-1,10 | 0,94-1,16 |
| 11 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,07-1,52 | 0,86-1,20 | 1,02-1,52 |
| 12 | Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere) | 0,72-1,04 | 0,68-1,00 | 0,78-1,06 |
| 13 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,92-1,16 | 0,92-1,19 | 0,91-1,45 |
| 14 | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,43-0,91 | 0,42-0,88 | 0,41-0,86 |
| 15 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,55-1,09 | 0,53-1,00 | 0,67-0,95 |
| 16 | Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie | 4,84-7,42 | 5,01-9,29 | 5,54-8,18 |
| 17 | Bar, caffè, pasticceria | 3,64-6,28 | 3,83-733 | 4,38-6,32 |
| 18 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 1,76-2,38 | 1,91-2,66 | 0,57-2,80 |
| 19 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 1,54-2,61 | 1,13-2,39 | 2,14-3,02 |
| 20 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 6,06-10,44 | 6,58-10,89 | 0,34-10,88 |
| 21 | Discoteche, night club | 1,04-1,64 | 1,00-1,58 | 1,02-1,75 |

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

TABELLA 4A

Intervalli di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

| Kd Coefficiente di produzione kg/m ² anno | | | | |
|---|---|-------------------|---------------------|------------------|
| | | NORD min - max | CENTRO min - max | SUD min - max |
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 3,28 - 5,50 | 3,98 - 5,65 | 4,00 - 5,50 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 2,50 - 3,50 | 3,60 - 4,25 | 2,90 - 4,12 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 4,20 - 4,90 | 4,00 - 4,80 | 3,20 - 3,90 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 6,25 - 7,21 | 6,78 - 7,45 | 5,53 - 6,55 |
| 5 | Stabilimenti balneari | 3,10 - 5,22 | 4,11 - 6,18 | 13,10 - 5,20 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 2,82 - 4,22 | 3,02 - 5,12 | 3,03 - 5,04 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 9,85 - 13,45 | 9,95 - 14,67 | 8,92 - 12,45 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 7,76 - 8,88 | 7,80 - 10,98 | 7,50 - 9,50 |
| 9 | Case di cura e riposo | 8,20 - 10,22 | 8,21 - 13,55 | 7,90 - 9,62 |
| I0 | Ospedale | 8,81 - 10,55 | 7,55 - 15,67 | 7,55 - 12,60 |
| I1 | Uffici, agenzie, studi professionali | 8,78 - 12,45 | 8,90 - 13,55 | 7,90 - 10,30 |
| 12 | Banche ed istituti di credito | 4,50 - 5,03 | 4,68 - 7,89 | 4,20 - 6,93 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli | 8,15 - 11,55 | 8,45 - 11,26 | 7,50 - 9,90 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 9,08 - 14,78 | 8,85 - 13,21 | 8,88 - 13,22 |
| I5 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 4,92 - 6,81 | 6,66 - 7,90 | 4,90 - 8,00 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 8,90 - 14,58 | 9,90 - 14,63 | 10,45 - 14,69 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista | 8,95 - 12,12 | 9,00 - 10,32 | 10,45 - 13,21 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 6,76 - 8,48 | 6,80 - 9,10 | 6,80 - 9,11 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 8,95 - 11,55 | 8,02 - 11,58 | 8,02 - 12,10 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 3,13 - 7,53 | 2,93 - 8,20 | 2,90 - 8,25 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 4,50 - 8,91 | 4,00 - 8,10 | 4,00 - 8,11 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie | 45,67 - 78,97 | 29,93 - 90,55 | 29,93 - 90,50 |

| | | | | |
|----|--|---------------|---------------|---------------|
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | 39,78 - 62,55 | 24,60 - 39,80 | 22,40 - 55,70 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 32,44 - 51,55 | 22,55 - 64,77 | 22,50 - 64,76 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 16,55 - 22,67 | 13,72 - 21,55 | 13,70 - 21,50 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 12,60 - 21,40 | 13,70 - 21,50 | 13,77 - 21,55 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t. | 58,76 - 92,56 | 38,90 - 98,96 | 38,93 - 98,90 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 12,82 - 22,45 | 13,51 - 18,20 | 14,53 - 23,98 |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari | 28,70 - 56,78 | 32,00 - 60,50 | 29,50 - 72,55 |
| 30 | Discoteche, night club | 8,56-15,68 | 6,80 - 16,83 | 6,80 - 16,80 |

TABELLA 4B

Intervalli di produzione kg/m² anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

| Kd Coefficiente di produzione kg/m ² anno | | | | |
|---|--|-------------------|---------------------|------------------|
| | | NORD min - max | CENTRO min - max | SUD min - max |
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 2,60 - 4,20 | 2,93 - 5,62 | 2,54 - 4,55 |
| 2 | Campeggi, distributori carburanti | 5,51 - 6,55 | 5,95 - 7,20 | 383 - 6,50 |
| 3 | Stabilimenti balneari | 3,11 - 5,20 | 3,65 - 5,31 | 5,80 - 6,64 |
| 4 | Esposizioni, autosaloni | 2,50 - 3,55 | 1,95 - 4,16 | 2,97 - 4,55 |
| 5 | Alberghi con ristorante | 8,79 - 10,93 | 8,66 - 12,65 | 8,91 - 13,64 |
| 6 | Alberghi senza ristorante | 6,55 - 7,49 | 5,52 - 7,23 | 7,51 - 8,70 |
| 7 | Case di cura e riposo | 7,82-8,19 | 7,88 - 8,20 | 7,80 - 10,54 |
| 8 | Uffici, agenzie, studi professionali | 8,21 - 9,30 | 6,48 - 9,25 | 7,89 - 9,26 |
| 9 | Banche ed istituti di credito | 4,50 - 4,78 | 4,10 - 4,52 | 3,90 - 5,51 |
| 10 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli | 7,11 - 9,12 | 7,28 - 9,38 | 8,24 - 10,21 |
| 11 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 8,80 - 12,45 | 7,31 - 10,19 | 8,98 - 13,34 |
| 12 | Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere) | 5,90 - 8,50 | 5,75 - 8,54 | 6,85 - 9,34 |
| 13 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 7,55 - 9,48 | 7,82 - 10,10 | 7,98 - 12,75 |
| 14 | Attività industriali con capannoni di produzione | 3,50 - 7,50 | 3,57 - 7,50 | 3,62 - 7,53 |
| 15 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 4,50 - 8,92 | 4,47 - 8,52 | 5,91 - 8,34 |
| 16 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie | 39,67 - 60,88 | 42,56 - 78,93 | 48,74 - 71,99 |
| 17 | Bar, caffè, pasticceria | 29,82 - 51,47 | 32,52 - 62,31 | 38,50 - 55,61 |
| 18 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 14,43 - 19,55 | 16,20 - 22,57 | 5,00 - 24,68 |
| 19 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 12,59 - 21,41 | 9,60 - 20,35 | 18,80 - 26,55 |
| 20 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 49,72 - 85,60 | 55,94 - 92,55 | 3,00 - 95,75 |
| 21 | Discoteche, night club | 8,56 - 13,45 | 8,51 - 13,42 | 8,95 - 15,43 |